

Verbale del 23.7.92 - NAPOLI - CIRCOLO LA STAFFA.

In data 23.7.1992, alle ore 11.30, presso il Circolo La Staffa in Napoli, su convocazione del Presidente della Commissione per la ristrutturazione del Distretto Dott. Giulio Carlucci, sono riuniti i componenti della predetta Commissione, tutti presenti.

Viene chiamato a svolgere funzioni di segretario Bruno Logoluso.

Si dà per letto e ratificato il precedente verbale 27.6.92, già comunicato in copia integrale a tutti i componenti, in allegato alla lettera di convocazione.

Il Presidente CARLUCCI apre i lavori riassumendo brevemente quanto già oggetto di esame e deliberazione nel corso della prima riunione e invita i componenti a proseguire la discussione in merito alle ipotesi possibili di ristrutturazione del Distretto.

MAZZARA riconferma l'opinione, già riportata nel precedente verbale, di cui illustra ampiamente le motivazioni, di una divisione che preveda la Puglia come distretto unico, con accorpamento in altro distretto della Campania, Basilicata e Calabria; quando successivamente la Campania sarà in condizione di costituire un distretto autonomo, Basilicata e Calabria si troverebbero già accorpate non avendo da sole possibilità di costituire un distretto.

LARAIA esprime parere favorevole alla proposta Carlucci (Puglia-Basilicata; Campania-Calabria), da questi prospettata, con le motivazioni di cui al precedente verbale, come l'unica possibile nell'immediato.

Egli si sofferma sulle motivazioni che inducono la Basilicata a essere favorevole all'unione con la Puglia, in particolare ai legami e ai collegamenti socio-economici che legano soprattutto Matera con Bari, ma che esprimono in complesso la propensione dell'intera Regione lucana a gravitare verso la Puglia.

Precisa che al momento questa sembra l'unica soluzione attuabile, che non conduca a uno smembramento dell'unità regionale.

PAGANO esprime l'opinione che in prospettiva futura la soluzione auspicabile è quella della divisione in tre distretti (1) Puglia, 2) Campania, 3) Basilicata e Calabria) e che la prospettata divisione immediata in due Distretti (Puglia-Basilicata; Campania e Calabria) rischia di compromettere tale auspicata soluzione finale, in quanto dovrebbero pronunciarsi sulla stessa due distinti distretti con due autonome e distinte maggioranze.

Per tale motivo, e proprio per non pregiudicare la finale soluzione in tre distretti, egli ritiene preferibile la soluzione prospettata da Mazzara, innanzi riportata.

LOGOLUSO conferma il suo convincimento, sulla base della indiscussa necessità di una immediata divisione del Distretto e della

situazione attuale dei Clubs presenti sul territorio, che l'unica soluzione praticabile nell'immediato è quella che prevede l'accorpamento Puglia-Basilicata e Campania-Calabria.

Questa soluzione, oltre al vantaggio più volte richiamato di evitare smembramenti regionali, da tutti rifiutati, presenta il pregio di essere in armonia con gli indirizzi e i criteri di massima prospettati dal R.I. e, in sede nazionale, dal Gruppo Ristretto della Commissione Nazionale sulla ristrutturazione dei Distretti di cui si legge nel numero di Giugno 1992 della Rivista ROTARY.

CARLUCCI osserva, in relazione alla proposta di Pagano e Mazzara che essa, pur apprezzabile in funzione prospettica, presenta attuali grossi inconvenienti, dovuti alla incapienza di base della sola Puglia (28 Clubs più 1 in itinere) e alla eccessiva dimensione del Distretto residuo, che accorperebbe Campania, Calabria, e Basilicata.

Quanto alla prospettata difficoltà della futura ristrutturazione, essa è puramente apparente perchè al momento attuale i numeri non consentono la diversa soluzione mentre nulla vieterbbe che nel futuro (anche prossimo) possa prospettarsi una nuova ristrutturazione dell'intero territorio.

LARZIA precisa che la sua attuale posizione di favore, come innanzi dichiarata, alla unione con la Puglia non esclude la possibilità di una soluzione futura, che preveda l'accorpamento con la Calabria, anch'egli ritenendo auspicabile la finale soluzione in tre distretti.

LOGOLUSO fa rilevare che le difficoltà prospettate da Pagano, a prescindere da un effettivo futuro riscontro nel concreto, non possono al momento condizionare le deliberazioni di questa Commissione poichè condurrebbero alla soluzione Mazzara, che al momento non è praticabile per quanto già esposto da Carlucci.

Ciò non significa che le esigenze prospettate da Pagano e Mazzara non siano degne della massima considerazione e, di conseguenza, Logoluso propone che la Commissione, anche allo scopo di dare adeguato spazio alla auspicata e da tutti condivisa soluzione futura, trovi un unanime punto di convergenza sforzandosi di ricercare una concreta garanzia per una successiva soluzione nel senso delineato da Pagano e Mazzara, che accompagni sin d'ora la immediata divisione del Distretto.

CARLUCCI, riallacciandosi a quanto precedentemente espresso e pur tenendo conto di una realtà attuale e imprescindibile, che impone la divisione immediata in due distretti nell'unica soluzione praticabile (Puglia-Basilicata e Campania-Calabria), propone -dando adeguata considerazione delle argomentazioni prospettate da Pagano e Mazzara e della indicazione di Logoluso di ricercare una

soluzione che avvii in concreto sin d'ora, sul piano operativo, la prospettata tripartizione- che sia espressa da questa Commissione una raccomandazione intesa a costituire, contestualmente alla formazione dei due distretti (Puglia-Basilicata e Campania-Calabria) una Commissione Interdistrettuale paritetica fra i due nuovi costituendi Distretti, con la funzione di accertare il verificarsi nel tempo dei requisiti che rendono possibile la costituzione di un terzo Distretto (Basilicata-Calabria), in conformità delle disposizioni del R.I., che attualmente prevedono una sussistenza in concreto di non meno di 30 Clubs e in prospettiva sicura di almeno 40 Clubs.

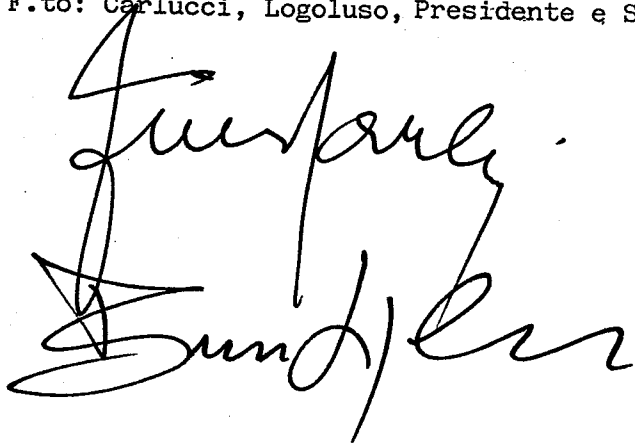
LARAIA e LOGOLUSO dichiarano di condividere la proposta Carlucci, come sopra articolata.

PAGANO e MAZZARA, ferma rimanendo la loro proposta, preso atto che la maggioranza si è espressa a favore della immediata divisione in due distretti (Puglia-Lucania e Campania-Calabria), subordinatamente aderiscono alla proposta Carlucci in ordine alla istituenda Commissione Interdistrettuale, con i compiti di cui sopra, in considerazione che essa è intesa a garantire la successiva unanimemente auspicata divisione in tre Distretti.

CARLUCCI rileva come con queste conclusioni si possano ritenere terminati i lavori della Commissione, la quale ha deliberato in merito sia alla immediata divisione in due distretti, come innanzi precisata, sia alla auspicata tripartizione futura con la istituenda Commissione Interdistrettuale.

Propone pertanto che le conclusioni di detti lavori, come risultanti dai verbali relativi, vengano comunicate al Governatore. Tutti i componenti condividono e il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17,30.

F.to: Carlucci, Logoluso, Presidente e Segretario.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is written in a cursive style and appears to be 'Carlucci'. The bottom signature is also cursive and appears to be 'Logoluso'. Both signatures are written over the printed text of the document.